



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÈNZIA
PRESIDENZA



Direzione Generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

Prot. n. 7275

Cagliari, 02.07.2015

Class.XIV.9.3

- > All'Amministrazione Straordinaria
ex Provincia Olbia Tempio
Settore 5 Ambiente e Sostenibilità
Servizio 5A Tutela delle Acque
ambiente@pec.provincia.olbia-tempio.it
- > Alla Comunità del Territorio "Costa Paradiso"
comunitacostaparadiso@pec.it
- > Al Comune di Trinità d'Agultu e Vignola
protocollo.trinitadagultu@legalmail.it
- > All'Arpas Dipartimento Gallura
dipartimento.ot@pec.arpa.sardegna.it
- > All'Asl n.2 Olbia
protocollo@pec.aslolbia.it
- > All'Ente di governo dell'ambito della Sardegna
protocollo@pec.ato.sardegna.it

**Oggetto: Impianto di depurazione delle acque reflue urbane sito in località "Costa Paradiso"-
Comune di Trinità d'Agultu
RESOCONTO INCONTRO DEL 18.06.2015**

Si fa seguito alla riunione tenutasi il giorno 18/06/2015 dalle ore 11.30 alle ore 14.00 presso la sede dello scrivente Servizio in Cagliari, Via Mameli n. 88, convocata con nota prot. ARDIS n.6355 del 10/06/2015, per rappresentare sinteticamente il resoconto dei principali argomenti discussi e degli accordi raggiunti.

La riunione è stata indetta su proposta dell'Amministrazione Provinciale di Olbia Tempio, avanzata con nota prot n. 10811 del 26/05/2015 (prot. ARDIS n. 5883 del 26/05/2015), in relazione sia alle problematiche autorizzative riferite ai sistemi depurativi presenti nel territorio di Costa Paradiso, sia alle questioni inerenti alla realizzazione dei lavori previsti con l'intervento di "Adeguamento e manutenzione straordinaria delle strutture depurative e della rete fognaria esistente".

Hanno partecipato all'incontro:

- per la Provincia di Olbia Tempio: Erica Nieddu (Resp. Serv. 5A-Tutela delle Acque);
- per il Comune di Trinità d'Agultu: Anna Muretti (sindaco), Giampiero Carta (vicesindaco), Carlo Ignazio Mela (Assessore LL.PP) e Giovanni Antonio Pisoni (Resp. Area Tecnica);



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDENTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna

Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

- per la Comunità del Territorio Costa Paradiso: Piergianni Addis (presidente Comunità Costa Paradiso) e Gian Piero Cassitta (consulente validatore progetto);
- per l'Arpas Dipartimento Sassari/Gallura: Marisa Mameli (direttore Serv. Monitoraggio) e Michele Mura (direttore Serv. Valutazione);
- per la Regione Sardegna - Servizio tutela e gestione delle risorse idriche della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico: Pasquale Lasio (Resp. Settore Pianificazione), Alessandro Cadeddu (funzionario) e Vittorio Onano (funzionario).

Non erano presenti all'incontro i rappresentanti dell'Asl n. 2 di Olbia e dell'Ente di governo dell'ambito della Sardegna.

Si premette che il comprensorio di Costa Paradiso versa in una situazione di preoccupante criticità ambientale, legata al fatto che una parte del tale comprensorio è priva di rete fognaria di raccolta dei reflui e che l'impianto di depurazione centralizzato esistente, a servizio solo di una porzione dell'agglomerato, presenta alcune criticità dimensionali e tecnologiche ed è attualmente privo di autorizzazione allo scarico.

Le unità immobiliari non servite dal sistema fognario di raccolta e dal suddetto impianto di trattamento recapitano i reflui prodotti in fosse settiche, tipo Imhoff, all'interno dei singoli lotti. Il suddetto sistema depurativo di tipo distribuito di cui è dotato, allo stato attuale, buona parte della Comunità Costa Paradiso, non è pertanto conforme a quanto previsto dall'art. 103 c. 2 del D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006.

In merito all'impianto di depurazione centralizzato esistente la Provincia segnala che è stata più volte rilasciata l'autorizzazione provvisoria allo scarico, ai sensi dell'art. 6 della DGR 69/25 del 10/12/2008 e dell'art. 5 c. 4 della L.R. n. 3 del 05/03/2008, a seguito della presentazione da parte della Comunità Costa Paradiso del cronoprogramma di realizzazione del progetto di adeguamento e manutenzione straordinaria del sistema fognario depurativo del Comprensorio Costa Paradiso, in conformità alle previsioni del Piano di Tutela delle Acque. Il protrarsi dell'iter autorizzativo del progetto oltre la tempistica originariamente prevista dalla Comunità, ha reso necessario il rinnovo per ben tre volte del titolo autorizzativo provvisorio allo scarico. La Provincia segnala tuttavia che, una volta ottenuti i pareri necessari e dunque non ravvisandosi ulteriori impedimenti per l'avvio dei lavori previsti in progetto, la Comunità non è stata ancora in grado di fornire delle garanzie sull'effettivo avvio dei lavori e un cronoprogramma dettagliato di esecuzione degli stessi.

Durante l'incontro è quindi emersa l'esigenza impellente, in vista della stagione balneare ormai alle porte (che determina un rilevante e progressivo aumento del carico di reflui in arrivo all'impianto) di richiedere nuovamente l'autorizzazione allo scarico per poter operare, seppur in regime provvisorio, con il depuratore esistente.

L'Amministrazione Provinciale fa presente che per poter nuovamente avviare l'iter relativo a una nuova autorizzazione provvisoria allo scarico è necessario che si chiarisca innanzi tutto l'effettiva titolarità dello



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÉNTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna
Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

scarico, considerato che la Comunità del Territorio di Costa Paradiso con una nota di febbraio 2015 ha comunicato di non poter rispettare gli impegni a suo tempo assunti con l'Amministrazione Provinciale e chiede inoltre che venga presentato il cronoprogramma effettivo dei lavori previsti per la realizzazione dell'intervento di cui sopra.

Fa presente inoltre che la Comunità del Territorio a maggio 2015 ha inoltrato una richiesta di rinnovo dell'autorizzazione carente di tutte le informazioni relative sia al titolare dello scarico che al cronoprogramma dei lavori da eseguirsi in impianto e, pertanto, attualmente si è in attesa della regolarizzazione dell'istanza per l'avvio del procedimento.

In relazione a tale ultimo aspetto è stata rappresentata la necessità di assicurare la certezza dei tempi di esecuzione dell'opera, definita da un dettagliato cronoprogramma dei lavori (l'esecuzione del progetto è prevista in cinque stralci funzionali con tempi complessivi dell'ordine di cinque anni, secondo una tempistica che prevede l'inizio di ciascun lotto il 1° ottobre di ogni anno), che costituisca impegno formale alla realizzazione dell'opera nei tempi dovuti e al quale poter opportunamente "agganciare" la relativa durata dell'autorizzazione provvisoria allo scarico, in ossequio alle norme sopra citate.

Un ulteriore aspetto discusso e sollevato dal Comune di Trinità d'Agultu, correlato al precedente, è stato quello relativo alla copertura finanziaria dell'intervento proposto. A tal proposito è stata ribadita dalla Comunità del Territorio Costa Paradiso l'impossibilità a rilasciare una fidejussione ovvero un'altra forma di garanzia finanziaria a copertura degli impegni da sottoscrivere per i lavori. In particolare si è convenuto che in assenza delle garanzie fideiussorie da parte della Comunità, l'autorizzazione allo scarico provvisoria potrà essere rilasciata solo in presenza di un'obbligazione giuridicamente vincolante (ossia a seguito della stipula del contratto per l'esecuzione dei lavori) che dia garanzia dell'effettivo avvio degli interventi.

Per questo motivo il Comune di Trinità d'Agultu, nell'eventualità che la Comunità non dimostri, in tempi brevi e certi, di poter disporre della copertura finanziaria necessaria per dar avvio ai lavori, si è attivato, attraverso l'emanazione di una serie di indirizzi contenuti in un'apposita deliberazione della Giunta Comunale (DGC n. 5 del 21/01/15), al fine di potersi sostituire, in caso di inerzia, nella realizzazione delle opere in danno della Comunità del Territorio Costa Paradiso.

Vista la situazione di criticità ambientale che insiste sul territorio in argomento, legata come detto all'inidoneità dei sistemi di trattamento sia singoli che centralizzati a servizio dell'agglomerato di Costa Paradiso, e accertata l'urgenza di dover mettere in atto quanto prima le soluzioni infrastrutturali già da tempo individuate, l'incontro si chiude con la garanzia da parte dei partecipanti nel voler rispettare una serie di impegni e scadenze di seguito elencate:

A. Entro venerdì 26 giugno 2015 la Comunità del Territorio Costa Paradiso si impegna a:



REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PRESIDÉNTZIA
PRESIDENZA

Direzione Generale Agenzia regionale del distretto idrografico della Sardegna

Servizio tutela e gestione delle risorse idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità

- 1) inviare le lettere di richiesta delle quote ai proprietari e aventi titolo della Comunità, al fine di recuperare le somme necessarie per l'avvio dei lavori di adeguamento e completamento del sistema fognario-depurativo previsti nel progetto.
 - 2) predisporre un dettagliato cronoprogramma dei lavori e delle attività connesse al suddetto progetto da inviare alla Provincia, al Comune e, per conoscenza, alla Regione DG Distretto Idrografico;
 - 3) inviare alla Provincia, al Comune e, per conoscenza, alla Regione DG Distretto Idrografico, il programma dei lavori urgenti di manutenzione ordinaria dell'impianto di depurazione esistente, al fine di garantire un adeguato livello di funzionalità, necessaria per far fronte alle esigenze di trattamento dei reflui durante la presente stagione estiva. La Comunità ha garantito che le risorse finanziarie per l'esecuzione di tali interventi sono già nella sua disponibilità e si è impegnata pertanto ad avviare immediatamente tali attività e ad ultimarle entro il 20 luglio 2015. L'esecuzione dei suddetti interventi costituisce il prerequisito indispensabile per l'ottenimento dell'autorizzazione allo scarico provvisoria, almeno fino al 30 settembre 2015.
 - 4) fare richiesta alla Provincia di una nuova autorizzazione provvisoria allo scarico, allegando il suddetto programma e fornendo alla Provincia tutte le informazioni e la documentazione necessaria, compresi i chiarimenti in merito alla titolarità dello scarico.
- B. Entro il 30 luglio 2015 la Comunità, verificato il budget disponibile a seguito della richiesta delle somme ai partecipanti (di cui al punto 1), comunicherà all'Amministrazione comunale di Trinità d'Agultu l'ammontare della disponibilità economica per dare avvio al primo lotto funzionale dei lavori in progetto. Nel caso in cui non vi sia la disponibilità finanziaria completa per dare avvio, entro il 1° ottobre 2015, al primo lotto dei lavori (il cui valore è pari a circa € 500.000,00) il Comune intende procedere, previa diffida, con una esecuzione "in danno", sostituendosi alla Comunità nella realizzazione dei lavori e imputando le relative spese a quest'ultima.
- C. Il Comune, una volta completati i lavori urgenti di manutenzione ordinaria dell'impianto di depurazione esistente (punto A.3), da eseguirsi a cura della Comunità, valuterà, in relazione alla capacità residua dello stesso impianto di trattamento, la possibilità di emanare con urgenza un'ordinanza sindacale di allaccio alla fognatura esistente delle utenze ancora non collegate benchè già raggiunte da detto servizio, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 13 della DGR 69/25 del 10/12/2008 recante Disciplina regionale degli scarichi.

Il Direttore del Servizio

Maria Gabriella Mulas

Sett. Pian./ V. Onano
Sett. Pian./ A. Cadeddu
Resp. Sett. Pian./ P. Lasio